



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 data 19 giugno 2020

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.M.N.221 DEL 31/12/2019 CON CONTESTUALE RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DITTA BUFOLINO FILADELFO ART.194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS.267/2000 ATTO TRANSATTIVO A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N.1468/2017 PER IL QUALE CON ORDINANZA DEL 20/02/2019 IL GIUDICE COMPETENTE CONCEDEVA LA PROVVISORIA ESECUZIONE – DEBITO SCATURITO DALL'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE.

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 19.40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						14	2

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Saccà Claudia – Romeo Gaetano – Commendatore Maurizio

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.8 dell'ordine del giorno e prelevato, ai fini della trattazione, con delibera n.9 di pari data, che risulta essere "RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.M.N.221 DEL 31/12/2019 CON CONTESTUALE RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DITTA BUFOLINO FILADELFO ART.194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS.267/2000 ATTO TRANSATTIVO A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO N.1468/2017 PER IL QUALE CON ORDINANZA DEL 20/02/2019 IL GIUDICE COMPETENTE CONCEDEVA LA PROVVISORIA ESECUZIONE - DEBITO SCATURITO DALL'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE" e cede la parola all'ing. Zagami, Coord. 3° settore, il quale illustra la proposta: <<la motivazione di questo debito fuori bilancio scaturisce ed è una diretta conseguenza dello stato di dissesto in cui versa l'Ente comunale a partire dal 2015. E' anche legato al fatto che dal 2012 al 2014 il servizio idrico integrato era stato consegnato nelle mani dell'ATO, quindi tutte le spese di manutenzione idrica, fognaria e della gestione dell'impianto di depurazione nel periodo che va dal 03/10/2012 fino al giugno del 2014 sono state di diretta responsabilità dell'ATO, che quindi procedeva all'incasso delle bollette. Questo ha avuto come conseguenza quella dell'azzeramento dei capitoli di bilancio riguardanti il servizio idrico nell'anno 2013, l'anno che ricordiamo, a causa del dissesto, è quello dell'ultimo bilancio approvato, a cui noi dobbiamo fare riferimento per il pagamento e quindi per gli impegni contabili da assumere di anno in anno. Una volta che il servizio idrico poi ripassò nelle mani comunali a partire da giugno 2014 nacque l'esigenza di ripristinare quei lavori di manutenzione della rete idrica e fognaria che per i due anni precedenti erano stati a carico della SAI8. Questi lavori urgenti e indifferibili non avevano quindi una somma di bilancio preventivamente impegnabile, perché, come ho detto prima, nell'ultimo bilancio approvato, quello del 2013, i capitoli di bilancio del servizio idrico erano praticamente azzerati. Però l'urgenza e la necessità di fare questi lavori ha fatto sì che la ditta che li ha eseguiti, in questo caso la ditta Bufolino, ha intentato causa contro il Comune di Lentini e questa causa si è praticamente formalizzata con un decreto ingiuntivo che ha visto soccombere l'Ente e che quindi ha costretto l'Ente comunale al pagamento di questi debiti. Quindi la motivazione di questo debito è proprio l'assenza di un capitolo di bilancio comunale del 2013, proprio legato al fatto che il bilancio comunale non poteva prevedere capitoli di spesa in quanto il servizio non era di competenza comunale. A questo punto sono stati eseguiti tutti quegli atti contabili propedeutici al pagamento del debito che si sono poi alla fine formalizzati con una delibera di Giunta Municipale del 31/12/2019, la n.221, con la quale è stato istituito il capitolo di spesa necessario per il pagamento delle spese a favore della ditta che ha eseguito i lavori. Il Consiglio comunale è chiamato a ratificare questo debito riconoscendo l'inserimento nel bilancio comunale di questo capitolo di spesa e il pagamento del debito scaturente da quanto ho detto in precedenza>>

Subito dopo interviene l'assessore Bufalino: questo è un altro esempio della confusione che in questo Ente è regnata per un po' di tempo. Oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, che è un servizio che non si può sospendere, un altro servizio particolare subisce qualcosa di diverso ma simile. Stiamo parlando di un servizio, Ingegnere, mi corregga se sbaglio, legato proprio all'organizzazione del sistema ambientale della città, alla tutela dell'ambiente di questa città, il sistema idrico e fognario, che vuol dire portare l'acqua a casa delle persone e fare in modo che l'acqua vada al prossimo debito fuori bilancio ossia al depuratore consortile, per evitare proprio di disperdere nell'ambiente sostanze nocive. E nonostante fosse questo un servizio fondamentale per l'Ente si decideva di chiamare le ditte e di farle lavorare a "forse pagherò". Non si inseriva in un bilancio qualcosa che di sicuro era nuovo ma che con una variazione si sarebbe potuto inserire, come si è fatto dopo due anni, quando si è capito come si doveva fare. Nei rimanenti due anni le strade erano due: chiedere all'ufficio tecnico e al Sindaco di commettere gravi reati ambientali o chiedere agli uffici finanziari di trovare la soluzione per consentire di svolgere i lavori necessari ad evitare i danni ambientali e pagare le ditte. Qui si scelse, come nel caso di prima, di dire: interventi non ne facciamo, ambiente non ne tuteliamo. Qualcuno ovviamente decise di non volersi assumere la responsabilità di inquinare l'ambiente e qualcun altro disse: vabbè, poi si vede, prima o poi un consiglio comunale riconoscerà. Questa è una narrazione che è fatta di atti, perché mancavano negli anni '15 e '16 e '14 i soldi per gestire il sistema di approvvigionamento idrico di questa città. E mentre in città ci si batteva il petto per avere un servizio idrico pubblico e non

privato, all'interno dell'Ente, negli uffici, non si pensava che quando quel servizio è ritornato a essere pubblico poi lo si doveva gestire, non per capriccio, ma perché altrimenti si faceva danno all'ambiente. Questa è la narrazione di quanto è accaduto nella confusione che è regnata fino ad un certo punto in questo Ente, in cui non so perché, ma si preferiva rischiare di devastare l'ambiente, di non fare avere l'acqua alle persone nelle case piuttosto che adeguare i bilanci. E questa è la narrazione che dobbiamo guardare oggi.

Non avendo alcun Consigliere chiesto di parlare, viene sottoposta al voto del Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di ratifica della delibera di G.M.n.221 del 31/12/2019 con contestuale riconoscimento di debito fuori bilancio ditta Bufolino Filadelfo a seguito di D.I. n.1468/2017 per lavori di manutenzione della rete idrica comunale.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14
Consiglieri assenti n. 2 (Galatà, Vinci)
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 3 (Cunsolo, Santocono, Commendatore)

“il consiglio approva”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,
VISTA l'allegata proposta di delibera n.2/3° settore del 14 maggio 2020,
VISTI i pareri tecnico e contabile,
VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 21/05/2020,
VISTO il verbale della 2^a Commissione Consiliare del 10/06/2020,

D E L I B E R A

1. **DI RATIFICARE** la delibera di Giunta comunale n.221 del 31/12/2019 con la quale è stato istituito il capitolo di spesa 78140 miss. 09, progr. 04, tit 2, macr. 02, “Debito da legittimare del servizio idrico integrato” ed è stata stanziata sullo stesso capitolo la somma di € 56.571,50 prelevandola per € 43.000,00 dal capitolo 78137 e per € 13.571,50 dal capitolo 78135, dando atto che la disponibilità residua su detti due capitoli di prelievo risultava sufficiente a sopperire alle necessità della gestione del S.I.I. per l'anno 2019.
2. **DI DISPORRE** il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs.267/2000 per un ammontare complessivo di € 56.571,50 in favore della ditta Bufolino Filadelfo con sede in Lentini, via Pirandello 1, Partita IVA n.01456350899, scaturente dal provvedimento giudiziale Decreto Ingiuntivo n.1468/2017, provvisoriamente esecutivo, a seguito del quale è stata posta in essere la transazione di cui alla deliberazione di G.M.n.82/2019 (approvazione schema di atto di transazione...) e determina del Coordinatore del 3° settore R.G.n.410 del 04/06/2019 (determinazioni a contrattare e impegno delle somme dovute).



COMUNE DI LENTINI
(Provincia di Siracusa)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.2 DEL 14.05.2020

OGGETTO: Ratifica della delibera di gm n. 221 del 31/12/2019 con contestuale **riconoscimento di debito fuori bilancio** Ditta Bufolino Filadelfo art. 194 comma 1, lett. a) del d. lgs. n. 267/2000” Atto transattivo a seguito di Decreto Ingiuntivo n. n. 1468/2017 per il quale con Ordinanza del 20/02/2019 il giudice competente concedeva la provvisoria esecuzione - debito scaturito dall’esecuzione di lavori di somma urgenza per per la manutenzione della rete idrica comunale;

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

Proponente/Redigente: **IL FUNZIONARIO IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE**
(ing. Bruno Zagami)

C = IT

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16 gennaio 2015 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario da parte del Consiglio Comunale e fino alla conseguente adozione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai sensi dell'altro D, Lgs. 267/2000, "l'Ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato" e che "/ relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnagli, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- l'ultimo bilancio di previsione relativo all'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 il 16,12.2013;
- a tutt'oggi non risulta adottato essere stato approvato il bilancio riequilibrato;

ATTESO che:

Con verbale del 01/12/2014, subito dopo che il Servizio Idrico Integrato era ripassato dalla gestione Sai8 spa al Comune di Lentini, la ditta “Bufolino Filadelfo con sede in Lentini, via Pirandello 1, Partita IVA n. 01456350899” eseguiva i lavori di somma urgenza per la manutenzione della rete idrica comunale;

Che a seguito della mancata regolarizzazione della spesa che detti lavori comportarono, la ditta Bufolino Filadelfo proponeva il Decreto Ingiuntivo n. 1468/2017 per il quale con Ordinanza del 20/02/2019 il giudice competente concedeva la provvisoria esecuzione;

Non sussistendo motivi per opporsi al predetto D.I., con deliberazione G.M. n. 82 del 20/05/2019 venne stabilito di transigere il debito maturato dal Comune di Lentini nei confronti dell'impresa “Bufolino Filadelfo” per i lavori di somma urgenza sopradescritti;

CON la medesima delibera GM n. 82/2019 venne approvato lo schema di atto di transazione da stipularsi fra il Comune di Lentini e l'impresa predetta, nel quale vennero stabilite le clausole della transazione;

CON la determina del coordinatore del 3° settore RG n. 410 del 04/06/2019 vennero approvate le determinazioni a contrattare e la somma venne provvisoriamente imputata al capitolo 28711

impegno 352 esercizio 2019 e la somma di € 43.000,00 al capitolo 78133 impegno 1270/2 esercizio R/2015;;

IN DATA 14/06/2019 venne firmato l'atto di transazione fra le due parti nel quale al punto B. era stato previsto che l'importo pattuito doveva essere corrisposto entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione;

CON prot. 12038 del 17/06/2019 si è provveduto a liquidare all'impresa Bufolino Filadelfo la somma di € 56.571,50 IVA inclusa pattuita con la transazione attribuendo alla transazione carattere provvisoriamente esecutivo, volto ad evitare danni patrimoniali gravi e certo che sarebbero scaturiti dal mancato pagamento, riservandosi di intestare al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione della transazione come riconoscimento di debito successivamente alla deliberazione di transazione di GM effettuata in via di urgenza per necessità evidente. In altri termini, come interpretato anche taluni giudici contabili, pur in presenza di una mancata adozione di un apposito provvedimento di riconoscimento di debito, prodromico alla transazione, si è ritenuto di realizzare in concreto la funzione propria del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio, mediante apposite valutazioni in ordine:

a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dalla sentenza esecutiva (ex articolo 191 Tuel);

b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri (ex articolo 193 e 194 Tuel);

c) al permanere degli equilibri di bilancio (ex articolo 193 Tuel); intestando, tuttavia, al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione della transazione come riconoscimento di debito successivamente alla deliberazione di transazione di GM effettuata in via di urgenza per necessità evidente, con l'effetto di presentarsi innanzi al Consiglio comunale con un debito ottenuto in sede di negoziazione con il fornitore più favorevole rispetto all'originario debito da sentenza richiedendone il formale riconoscimento con il parere al collegio dei revisori;

Per quanto sopra richiamato

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 (g.u. n. 227 del 28 settembre 2000, s.o. n. 162/l) con il quale si dispone che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive; omiss

Atteso:

-che nel caso in specie il debito era supportato da provvedimento giudiziale quale il Decreto Ingiuntivo n. 1468/2017 per il quale con Ordinanza del 20/02/2019 il giudice competente concedeva la provvisoria esecuzione e che la successiva che la transazione si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo comporti ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico;

-che il pagamento è conseguente ad un'obbligazione derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, transatto, anche se prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, al fine di evitare l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei conti;

Considerato che il provvedimento giudiziale quale il Decreto Ingiuntivo n. 1468/2017 per il quale con Ordinanza del 24/04/2019 il giudice competente ha concesso la provvisoria esecuzione, rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità;

Verificato che in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'articolo 194 del TUE rivenienti da sentenze esecutive vi sono differenti orientamenti maturati in seno alla magistratura contabile per lo più volte a ritenere che si possa procedere al pagamento prima della deliberazione di riconoscimento prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 193 e 194 Tuel, atteso che, per le obbligazioni nascente da sentenze esecutive, il Consiglio

non è chiamato ad esercitare poteri discrezionali essendo tenuto, in ogni caso, al pagamento, di qui la natura ricognitiva dell'anzidetto provvedimento consiliare quale mera presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri. In tale senso la Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n.2/ 2018/PAR che ribadisce che il pagamento immediato evita ulteriori pregiudizi di carattere economico-finanziario all'ente, mentre la prassi, seguita da taluni enti, di attendere per il pagamento di quanto dovuto il preventivo riconoscimento della legittimità del debito da parte del consiglio comunale comporta il lievitare degli oneri patrimoniali per interessi legali ed eventuale rivalutazione monetaria cui vanno aggiunte le spese derivanti dalle procedure esecutive, nel caso in cui la predetta deliberazione non intervenga in tempi ragionevoli. In tale contesto interpretativo si colloca l'articolata ricostruzione della Sezione regionale di controllo per la Liguria (cfr. deliberazione n.73/ 2018/PAR), che perviene a soluzioni positive circa l'ammissibilità, nella ricorrenza di specifici presupposti, di una attività solutoria compreso il pagamento, precedente a quella di formale riconoscimento del debito nel caso della sentenza esecutiva, atteso che nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, la circostanza che in forza dell'atto di transazione il debito sia stato parzialmente pagato si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo comporti ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico, per l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti;

Tuttavia occorre evidenziare il diverso orientamento della Corte della Sicilia N. 27/SEZAUT/2019/QMIG che ritiene che il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da sentenza esecutiva deve sempre essere preceduta dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa delibera di riconoscimento, orientamento a cui l'ente si adeguerà in futuro.

Atteso che al fine della definitiva regolarizzazione della transazione suddetta, con delibera di GM n. 221 del 31/12/2019 è stato istituito alla missione 9 prog 4 tit 2 macro 2 apposito capitolo n. 78140 ed è stata stanziata la somma di € 56.571,50;

Nella stessa delibera GM n. 221/2019 sono state narrate le vicende e le motivazioni che giustificano l'anomala gestione del Servizio Idrico Integrato dopo la data del 20/06/2014 in cui l'ATO Idrico provinciale restituì il servizio stesso al Comune di Lentini;

Con la determina del coordinatore del 3° settore RG 1266 del 31/12/2019 è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo istituito con la GM 221/2019, variando così gli impegni contabili assunti con la GM n. 82/2019 e la determina RG 410/2019;

Per quanto sopra,

Visto il parere _____ dei revisori dei conti reso il _____ con verbale n. ____ del _____

PROPONE

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) **RATIFICARE** la delibera di Giunta Comunale, n. 221 del 31/12/2019 con la quale è stato istituito il capitolo di spesa 78140 miss. 09, progr. 04, tit 2, macr. 02, "Debito da legittimare del servizio idrico integrato" ed è stata stanziata sullo stesso capitolo la somma di € 56.571,50 prelevandola per € 43.000,00 dal capitolo 78137 e per € 13.571,50 dal capitolo 78135, dando atto che la disponibilità residua su detti due capitoli di prelievo risultava sufficiente a sopperire alle necessità della gestione del S.I.I. per l'anno 2019.

3) disporre il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, per un ammontare complessivo di € € 56.571,50 in favore di Bufolino Filadelfo con sede in Lentini, via Pirandello 1, Partita IVA n. 01456350899" scaturente dal provvedimento giudiziale Decreto Ingiuntivo n. 1468/2017 rovvisoriamente esecutivo a seguito del quale è stata posta in essere la transazione di cui alle deliberazioni di GM n. 82/2019 (approvazione schema di atto di transazione.....) determina del coordinatore del 3° settore RG n. 410 del 04/06/2019 (determinazioni a contrattare e impegno delle somme dovute);

IL REDATTORE
(Ing. S. Ridolfo)

Firmato digitalmente da

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

**BRUNO
ZAGAMI**

C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Firmato digitalmente da

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

**BRUNO
ZAGAMI**

C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

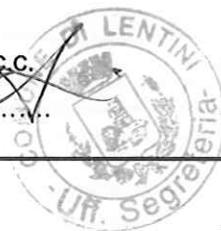
Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 20/05/2020 12:49:40

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.
[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. **879** in data **14 LUG 2020**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **14 LUG 2020** al **29 LUG 2020**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal **14 LUG 2020** al **29 LUG 2020** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....